

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4, del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08 sulla determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2023 (articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, redatta secondo lo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001, riguarda:

- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2023

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. Costituzione del Fondo per le risorse accessorie (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per le risorse accessorie;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo

Per la dirigenza del Comune di Trieste, la normativa contrattuale di riferimento, per la determinazione delle risorse in oggetto, è costituita, oltre che dai Contratti Collettivi Regionali di Lavoro Area Dirigenza del Comparto Unico del 19.06.2003, 29.02.2008 e 30.09.2010, dal contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del 20.12.2010 attuativo dei precedenti Contratti Collettivi Regionali di Lavoro, come modificato, negli articoli 14 e 18, dal CCDI del 12.06.2015, e dal verbale di concertazione sottoscritto in data 23.07.2019, recepito con deliberazione giunta n. 433 del 5.09.2019.

La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, come richiesto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15.04.2011, n. 16 del 02.05.2012, n. 21 del 26.04.2013, n. 15 del 30.04.2014 e n. 17 del 24.04.2015, n. 20 del 08.05.2015, n. 13 del 15.04.2016, n. 19 del 27.04.2017, n. 18 del 22.05.2018, n. 15 del 16.05.2019 e n. 16 del 15.06.2020 e n. 25 del 10.06.2022, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 46, 47, 48 e 49 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 29/02/2008 come modificati dal CCRL 30.09.2010 che parzialmente si discostano dal sistema nazionale.

Dal 2021 non sussiste più il limite massimo insuperabile delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigenziale, in quanto per effetto della legislazione autonoma regionale, in materia di "finanza pubblica, contenimento delle risorse e ordinamento enti locali", è stato sostituito dal concetto di sostenibilità della spesa complessiva di personale entro un valore soglia che, nell'ambito dell'autonoma determinazione di ciascun Ente, non viene superato.

Nell'alveo, infatti, di una più generale semplificazione del sistema di finanza locale del Friuli Venezia Giulia, dall' 01.01.2021, per effetto della modifica apportata all'art. 22 della L.R. n. 18/2005, dall'art. 6, comma 1, della L. R. 20/2020 il quale, nella versione novellata, prevede che "Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia", non sono più applicabili i limiti al trattamento accessorio del personale consistenti nel rispetto del corrispondente valore del 2016 (di cui all'art. 23 bis, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

Si ricorda, ad ogni buon conto, che per effetto della norma statale sopra citata nelle parentesi, il limite delle risorse accessorie dei dirigenti del Comune di Trieste, valevole dal 2016 in poi, era costituito dall'importo di euro 2.198.025,00.- che costituisce comunque ancora un valore di riferimento per seguire le variazioni della spesa accessoria della dirigenza nei diversi esercizi.

Da tale importo di riferimento è da sottrarre la somma di euro 39.726,00.- che si riferiva alle risorse facenti riferimento ai compensi legali finanziati per effetto della disciplina del CCDI del 17.05.2007, come rappresentato nell'allegato relativo alle risorse oggetto della presente certificazione.

A seguito, infatti, di una nuova disciplina dei compensi professionali per la figura di avvocato (dirigente e non) prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, che viene applicata mediante il regolamento dell'Avvocatura Comunale approvato con deliberazione giunta n. 52 dd. 07.02.2019 e che ha comportato una diversa quantificazione dei compensi legali erogabili agli aventi diritto, si è ritenuto opportuno per omogeneità di trattazione conteggiare le risorse destinate ai compensi legali di tutti gli avvocati dell'ente in un apposito provvedimento del Dirigente dell'Avvocatura che fissa gli importi, nei limiti insuperabili stabiliti dalla legge, erogabili a ciascun avvocato, impegnando direttamente a Bilancio le somme calcolate.

In particolare, ai sensi del comma 7, dell'art. 9, del D.L. n. 90/2014, 7. che prevede che i compensi professionali, sia in caso di recupero delle spese legali, sia in caso di compensazione, *"possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo"* l'importo relativo all'avvocato dirigente per l'anno 2023, in aderenza a quanto stabilito nel regolamento citato, corrisponde ad euro 100.617,11.- e sarà impegnato con determinazione del Dirigente dell'Avvocatura comunale.

Le risorse del 2023 sono state determinate quindi soltanto con riferimento alle altre fonti di finanziamento fisse e variabili e al fine di destinarli al finanziamento annuale della struttura organizzativa comprensiva di tutte le posizioni, anche di quella vacante, sulla base dei valori economici stabiliti per ciascuna posizione della macrostruttura comunale ed in coerenza con le disponibilità finanziarie dell'Ente ed entro il valore soglia delle spese complessive di personale, in relazione alle norme regionali citate, come riportato nel paragrafo 1.1.3..

Per quanto riguarda la determinazione delle risorse oggetto dell'odierno controllo, si rappresenta che si è tenuto conto, come meglio esposto nella relazione illustrativa, della situazione organizzativa della macrostruttura e delle funzioni dell'ente vigenti nel corso del 2023, stabilite con le deliberazioni giuntali n. 274 del 24.06.2022 , n. 456 del 28.09.2022, n. 5 del 09.01.2023 e n. 91 del 27.02.2023.

Nella determinazione non rientra il contratto a tempo determinato per il Servizio extra dotazione organica "Servizio Informazione Istituzionale e Open Government", che grava sul Bilancio nelle spese di personale e ne rispetta comunque i valori soglia.

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse si distinguono in fisse e variabili, similmente alla classificazione contenuta anche nella tabella 15 del conto annuale della spesa del personale.

Di seguito la tabella che riporta le voci fisse con l'indicazione della norma contrattuale di riferimento.

Si precisa che nel 2023 destinatari delle risorse sono sia Dirigenti a tempo indeterminato, sia quelli a tempo determinato. Le voci di retribuzione riferite ai tempi indeterminati vi rientravano in via esclusiva già a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali, sottoscritto in data 10 aprile 1996, mentre quelle per i Dirigenti a tempo determinato sono state introdotte nella costituzione del fondo a partire dall'anno 2012. In conseguenza di ciò, l'importo storico riferito al "Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998" di cui all' art. 47, comma 1, lettera a), come quantificato nella prima riga della seguente tabella, si riferiva soltanto ai dirigenti a tempo indeterminato.

Si precisa poi che, per quanto riguarda la correlazione tra determinazione di risorse fisse e destinazione a competenze retributive accessorie con carattere continuativo (retribuzione di posizione), la normativa contrattuale di primo livello, per la regione Friuli Venezia Giulia, non prevede tale biunivocità, ma soltanto che le risorse fisse debbano essere utilizzate prioritariamente per la retribuzione di posizione (art. 48, comma 2, del CCRL).

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2023 - parte fissa		
Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo ria e maturato economico dirigenti cessati dall'1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	148.015,44
Art. 47, comma 1, lettera i)	0,80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0,80% monte salari dirigenza 2003**	31.562,25
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.027.898,55

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
-------------------------------	--------------

** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3.945.281,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella

Le risorse variabili sono costituite da:

1. 1,2% monte salari dirigenza 1997 art. 47, comma 2;
2. l'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008, in quanto ne sussistono i presupposti, come illustrato nella determinazione delle risorse accessorie, oggetto della presente certificazione;
3. gli importi di cui all'art. 47, comma 1, lettere e) e h) del CCRL 29/02/2008 che incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite massimo.

L'importo derivante dal punto 1) è determinato storicamente.

L'integrazione di cui al punto 2) è calcolata per sostenere il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali in organico dell'Ente, sulla base della situazione di macrostruttura e delle regole contrattuali e regolamentari o di recepimento dei verbali di concertazione vigenti dal 2019 a valere per il 2023.

Il punto 3 che non viene quantificato in questa sede si riferirebbe:

- agli importi relativi agli incentivi per le funzioni tecniche che, per i Dirigenti, sono stati soppressi dal D.L. n. 90/2014;
- ai compensi legali, spettanti all'avvocato Dirigente, sia in caso di recupero delle spese legali, sia in caso di compensazione, che in virtù dell'eliminazione da parte della legislazione regionale del FVG dei limiti specifici dei fondi per le risorse accessorie sono ricondotti al generale non superamento del "valore soglia di spesa del personale". Tali somme non vengono computate nella seguente tabella poichè saranno determinate, con separato provvedimento del Dirigente dell'Avvocatura Civica, nel limite del trattamento economico complessivo di ciascun avvocato anche non dirigente, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2023 - parte variabile		
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2023 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti	880.890,30

	Totale parziale risorse variabili 2022	908.286,45
--	---	-------------------

I.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Sulla base degli elementi normativi e di contesto descritti nel paragrafo 1.2 della Relazione illustrativa e di quanto evidenziato nel paragrafo 1.1 della presente relazione tecnico finanziaria, la determinazione delle risorse accessorie dell'area dirigenziale del Comune di Trieste, oggetto dell'odierno esame, non necessita di decurtazione in quanto non viene superato il valore soglia di spese di personale stabilito dalle norme regionali, come indicato con nota della ragioneria richiamata nella determinazione delle risorse.

Da quanto sopra discende che la quantificazione delle risorse complessive per il 2023, sulla base della parte fissa del fondo e della parte variabile come rappresentate nelle sezioni precedenti, per il finanziamento dell'intera macrostruttura vigente nel 2023 corrisponde all'importo complessivo di euro 1.936.185,00.- senza necessità di operare una decurtazione, poiché il valore soglia di spese del personale, stabilito dalle norme regionali, non viene superato.

Mette conto evidenziare che la determinazione delle risorse resta ampiamente al di sotto del precedente limite di origine statale (epurato dalle somme relative ai compensi legali) pari a 2.158.299,00.-.

Le decurtazioni riguardanti, invece, le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione sono contabilizzate a parte direttamente dalla procedura degli stipendi e costituiscono economie.

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3), pari ad euro:1.027.898,55.-;

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3), pari ad euro 908.286,45.-;

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): euro 1.936.185,00.-

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

1.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

In questa sezione si rappresenta la tabella riassuntiva degli effetti economici riferiti alla situazione relativa all'anno 2023, sulla base della disciplina economica precedentemente approvata, che si riassume di seguito:

- per la retribuzione di posizione e di risultato della struttura in questione si fa riferimento al verbale di concertazione sottoscritto in data 23.07.2019, recepito con deliberazione giunta n. 433 del 5.09.2019, attuativo del CCRL Area Dirigenza del Comparto Unico del 30.09.2010, che rispetta i limiti minimi e massimi previsti dal contratto di primo livello per ogni posizione dirigenziale, individuando quelle che sono espressione di altissima professionalità.

Nella tabella sono indicati i riferimenti contrattuali di I livello.

Risorse già negoziate destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2023	
Risorse per retribuzione di posizione (art. 45 CCRL 29.2.2008 come integrato dal CCRL 30.09.2010)	1.424.500,00
Risorse per retribuzione di risultato (artt. 46 e 48 CCRL 29.02.2008)	511.685,00
TOTALE GENERALE	1.936.185,00

1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal fondo

Nessuna

1.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna.

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo, determinato dal totale della sezione I.2.1, pari a: euro 1.936.185,00.-
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione I.2.2 pari a: euro 0,00.-
- c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;
- d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a euro 1.936.185,00.- che corrisponde con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo) paragrafo I.1.4.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede, tra le modalità di utilizzo del fondo, la correlazione tra gli istituti di natura certa e continuativa, quali la retribuzione di posizione, e le risorse fisse o, viceversa, quella tra la retribuzione di risultato e le risorse variabili, stabilendo, all'art. 48, comma 2, il prioritario finanziamento della retribuzione di posizione anche con le risorse integrative (variabili) attinte dal Bilancio come quelle di cui al comma 4 dell'articolo 47.

Per quanto riguarda gli enti del comparto della Regione FVG, la certificazione riguarda quindi anche le risorse che finanziano il fondo con integrazione da Bilancio a prescindere dalla loro specifica destinazione.

b) Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione del risultato dei Dirigenti a seguito della validazione della relazione sulla performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per le risorse per la retribuzione accessoria e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

1) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2023 confrontato con l'anno precedente 2022

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro anno 2023	Importo in Euro anno 2022
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo rata e maturato economico dirigenti cessati dall'01/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	148.015,44	147.013,14
Art. 47, comma 1, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25	31.562,25
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.027.898,55	1.026.896,25

2) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile

Anno 2023 confrontato con l'anno precedente 2022

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2023	Importo in Euro 2022
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2023 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo	880.890,30	885.909,31

	indeterminato, determinato		
	Totale risorse variabili	908.286,45	913.305,46

3) Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti):

TOTALE GENERALE	1.936.185,00	1.940.201,71
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2023 – 2022 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato, compensi legali relativi a sentenze favorevoli con spese compensate).

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE necessarie per finanziare tutte le posizioni dirigenziali comprese quelle vacanti	Importo in Euro anno 2023	Importo in Euro anno 2022
Retribuzione di posizione tempi indeterminati	1.329.000,00	1.427.475,34
Retribuzione di posizione tempi determinati	95.500,00	0,00
Totale retribuzione di posizione	1.424.500,00	1.427.475,34
Retribuzione di risultato tempi indeterminati	478.260,00	512.726,37
Retribuzione di risultato tempi determinati	33.425,00	0,00
Totale retribuzione di risultato	511.685,00	512.726,37
TOTALE PARZIALE	1.936.185,00	1.940.201,71
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza (art. 63 CCRL 19/06/2003 compensi legali relative a sentenze con spese compensate)	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	1.936.185,00	1.940.201,71

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'Ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato, da erogare nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifici impegni, per le spese di personale, assunti con determinazione dell'anno di competenza dopo il perfezionamento giuridico degli atti di contrattazione e la certificazione dei Revisori dei Conti a carico del Bilancio dell'anno di erogazione a valere sul Fondo Pluriennale vincolato relativo all'anno di competenza (2023).

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo viene effettuato sia dalla procedura contabile informatica per l'elaborazione degli stipendi sia attraverso le elaborazioni e rappresentazioni di apposite tabelle di calcolo che utilizzano le retribuzioni teoriche.

Pertanto, dalla verifica a consuntivo si evince che essendo state determinate le risorse finanziarie, sia quanto alla composizione del fondo sia quanto alla destinazione, inizialmente su tutte le posizioni dirigenziali dell'Ente vigenti nel 2022, comprese le vacanti, al riscontro successivo sull'effettiva destinazione delle risorse in considerazione dell'eventuale copertura ad interim delle posizioni vacanti, ricompensate secondo le regole contenute nell'art. 1, commi 7, 8 e 9 a titolo di retribuzione di risultato, o della permanenza della vacanza delle stesse, il realizzarsi di una economia sul totale delle risorse, secondo lo schema che segue, evidenziato anche nella relazione illustrativa.

Tabella di destinazione delle risorse 2022 con gli importi a consuntivo previsti sulla base delle regole vigenti relativamente a retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato, determinato e ad interim al 31.12.2022	
Retribuzione di posizione dirigenti tempi indeterminati	1.078.604,11
Retribuzione di posizione dirigenti tempi determinati	0,00
Totale retribuzione di posizione	1.078.604,11
Retribuzione di risultato tempi indeterminati comprensivo del compenso per gli incarichi ad interim ed i vicesegretari valori massimi previsti – l'erogazione avverrà nel 2023 sulla base e nei limiti dei risultati raggiunti	531.980,34
Retribuzione di risultato tempi determinati	0,00
Totale retribuzione di risultato	531.980,34
Totale complessivo	1.610.584,45

L'importo totale complessivo riportato in tabella rientra nel fondo calcolato per il 2022 tenendo in considerazione gli effettivi costi delle posizioni dirigenziali e la previsione dei risultati calcolati sul rateo preso in considerazione per l'incarico effettivamente ricoperto.

A seguito del completamento delle procedure di valutazione e dell'erogazione nel corso del 2023 sul fondo vincolato 2022 della retribuzione di risultato sulla base dei risultati raggiunti si

verificheranno ulteriori economie di bilancio con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione (art. 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (ad esempio risultato /compensi legali).

Le relative somme vengono depennate dall'impegno e non riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

I.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2023 contiene, nelle sue poste, tutte le somme necessarie a finanziare il fondo e quelle che devono essere erogate l'anno successivo, a seguito delle procedure di valutazione e di relazione della performance, che vengono impegnate sul bilancio 2023 con allocazione sul fondo pluriennale vincolato con la determinazione di fine anno assunta dal Servizio Risorse Umane.

Trieste, (v. data firma digitale)

La Responsabile di P.O.
(dott.ssa Eugenia Grazia Lyndha Siclari)

(Documento firmato digitalmente)